

Milano, la manovra di Tabacchi incassa l'ok dei revisori

■ Proseguono i lavori di Palazzo Marino per ritoccare il bilancio del Comune di Milano. Ieri la manovra approntata dall'assessore al Bilancio Bruno Tabacchi ha incassato l'ok dei revisori dei conti, che hanno espresso parere favorevole sull'introduzione di un'addizionale Irpef allo 0,2% per il rispetto del patto di stabilità. Se dovesse venire confermata l'esenzione dei redditi inferiori a 26 mila euro, l'imposta aggiuntiva porterebbe il bilancio di Palazzo Marino, per quanto concerne la parte corrente, a un avanzo di 30 milioni di euro nel 2011. Quasi certamente, però, il tetto dell'Irpef verrà alzato a 33 mila euro, portando gli introiti previsti dagli attuali 41 a circa 35 milioni. Durante i lavori della com-

missione presieduta dall'esponente del Pd, Mattia Stanzani, sono emerse criticità per quanto riguarda le entrate correnti di Palazzo Marino per un totale di 174 milioni. Tra le ipotesi di copertura spiccano il congelamento di 50 milioni di spese e i 71,5 milioni di euro derivanti dalla cessione della quota che il Comune di Milano ha in Serravalle (18%). La cessione verso la quale si sta muovendo Tabacchi, nonostante le incertezze, dovrebbe portare nelle casse comunali 170 milioni. In conto capitale, dunque, finirebbero 98,5 milioni, trenta in più rispetto alle ipotesi fatte in precedenza, grazie al maggiore

gettito Irpef. **Raffaele Ricciardi**